

Allegato 2

PROPOSTA DI GESTIONE
INTEGRATA DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Spett.le **Comunità Montana del Sebino
Bresciano**
Settore Agricoltura e Foreste
Via Roma,41 – Sale Marasino
25057 (Bs)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ____ / ____ / _____

residente a _____ (_____)

in via _____ n. _____

domiciliato a _____ (_____)

in via _____ n. _____

telefono _____ C.F. _____

P.I. _____ in qualità di titolare/legale rappresentante

dell'Az. Agricola/Soc. Agricola _____

con sede legale nel Comune di _____ (_____)

in via _____ n. _____

e sede operativa nel Comune di _____ (_____)

in via _____ n. _____

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara per la concessione/affitto della Malga Foppella di proprietà della Comunità Montana del Sebino Bresciano sita nel Comune di Pisogne (Bs) per il periodo dal **15/05/2024 al 10/11/2029**, formula la seguente **PROPOSTA DI GESTIONE**:

1. Presentazione dell'azienda proponente

Sintetica descrizione dell'azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e. Vanno indicati anche eventuali terreni a mezza costa (prati ubicati tra i 600 m s.l.m. e i 1.200 m s.l.m.) in proprietà e/o affitto utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo.

2. Motivazioni ed obiettivi

Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici che si intendono perseguire con l'attività d'alpeggio.

3. Personale impiegato per la gestione della malga

Va riportato il nominativo del soggetto presente in malga in modo continuativo con la responsabilità della gestione (capo malga), evidenziando genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc. Vanno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc.

Precisare chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione lattiero-casearia nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati. Occorre evidenziare se sulla malga sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile e di minori.

Riguardo l'attività agrituristica, il proponente deve allegare un curriculum autocertificato relativo alle attività svolte o alle esperienze maturate dal soggetto preposto alla gestione dell'attività agrituristica, nel campo dell'agriturismo o della ricettività in genere nonché l'eventuale possesso di qualifiche professionali e/o la partecipazione a corsi di formazione e specializzazione nel settore dell'agriturismo e dell'educazione alimentare.

4. Bestiame da monticare

Vanno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Va inoltre rappresentata l'eventuale presenza di allevamenti minori.

Occorre precisare come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti.

Vanno inoltre fornite indicazioni in merito all'eventuale utilizzo dell'integrazione alimentare degli animali alpeggiati, specificando la tipologia dei prodotti che si intende utilizzare e alla % del fabbisogno energetico che si intende soddisfare.

5. Modalità di utilizzo del pascolo

Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare gli animali, in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo. Deve inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intendono valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Va indicato l'eventuale impegno a predisporre un piano di pascolo dettagliato.

6. Attività di manutenzione ambientale

Vanno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale (decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc.) quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno (partner).

7. Tipologia delle produzioni aziendali d'alpeggio

Vanno indicati almeno i seguenti elementi:

- tipologia di latte prodotto, modalità di mungitura che si intende adottare, modalità e periodicità delle analisi di controllo;
- tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;
- tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi, miele ...);
- eventuali nuove coltivazioni, ad esempio: erbe officinali, ortaggi, coltivazioni agricole di montagna, finalizzate all'attività agrituristica.

Vanno inoltre illustrate eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta anche nella prospettiva di collegare l'attività alpestre con quella di fondovalle.

8. Attività agrituristica e promozionale (se prevista dal bando di gara)

Occorre descrivere come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. In particolare, dove è possibile effettuare il servizio di ristorazione ed alloggio nel periodo di gestione della malga (obbligatorio il mese di agosto), precisando le modalità con le quali si intende attuare e promuovere il servizio medesimo (sito internet, cartellonistica, dépliant ecc. Per gli altri servizi potranno essere considerate iniziative quali: giornate di promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale della malga; giornate di degustazione e promozione prodotti d'alpeggio in collaborazione con altre aziende, ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, enogastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale.

Per ogni iniziativa-evento da attuare annualmente, il proponente dovrà compilare una scheda illustrativa (vedi schema qui di seguito) da allegare alla proposta gestionale. Fac-simile di scheda di approfondimento, una per ogni attività proposta, (ad es. per iniziative agrituristiche, per ristrutturazione fabbricati ecc.).

Titolo attività: _____ N. progressivo: _____

Descrizione: _____

Personale impiegato: _____

Soggetti esterni e partenariato coinvolti e modalità: _____

Periodo dell'anno: _____ Durata: _____

Eventuali costi: _____

Altre informazioni: _____

Titolo attività: _____ N. progressivo: _____

Descrizione: _____

Personale impiegato: _____

Soggetti esterni e partenariato coinvolti e modalità: _____

Periodo dell'anno: _____ Durata: _____

Eventuali costi: _____

Altre informazioni: _____

9. Coinvolgimento di partners pubblici e privati

E' auspicato il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o Istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali e varietà vegetali autoctone, associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale e educativo. In particolare, deve essere indicato:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti (Enti pubblici, aziende agricole, cooperative, consorzi, associazioni ONLUS, scuole, ecc...),
- le iniziative e le attività ad essi collegate;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nelle varie attività.

È obbligatoria la presentazione in allegato al progetto di atti scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative.

10. Proposte operative

Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area in concessione, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti lo svolgimento di iniziative formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti alle attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore della malga, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio.

11. Investimenti previsti e modalità del loro recupero

In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione/affitto, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico, valorizzazione dei fabbricati rurali tipici, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle

somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione.

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della proposta di gestione

Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento della proprietà.

13. Autovalutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere

Per una verifica del punteggio conseguibile, è chiesto al proponente di auto valutare gli impegni gestionali che si intendono assumere utilizzando la griglia dei criteri qui sotto riportati e previsti nella tabella A.1 e A.2 del bando per la selezione. È richiesto altresì di verificare la completezza della documentazione di supporto e/o un'autocertificazione ove richiesto dai vari impegni.

Barrare la casella punteggio pertinente.

A.1	VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE AZIENDALI	Punti
A.1.1	Sede aziendale operativa dove si svolge l'attività zootecnica del titolare (segnare solo una casella, punteggio non cumulabile)	
	Comune di Pisogne (Comune entro i quali ricadono maggior parte dei terreni ed i fabbricati della Malga Foppella)	4
	Comuni della Comunità Montana del Sebino Bresciano (Escluso Pisogne)	2
	Comune in altre Comunità Montane della Regione Lombardia	1
	Comune al di fuori delle Comunità Montane della Regione Lombardia	0
A.1.2	Superficie a prato, prato-pascolo ubicata a mezza costa (prati ubicati tra i 600 m s.l.m. e i 1.200 m s.l.m.), gestita dall'azienda agricola e ricadente nella Comunità Montana dove ha sede; (allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento)	
	Oltre 3 ettari	4
	Da 1,01 a 2,99 ettari	2
	Fino ad 1,00 ettari	1
	Nessuno	0
A.1.3	Adesione a marchi e Consorzi di tutela di produzioni tipiche delle montagne lombarde. (Punteggi cumulabili fino ad un massimo di 6)	
	Azienda iscritta a Consorzi di tutela DOP relativi a produzioni casearie dell'area in cui ricade l'alpeggio	5
	Azienda iscritta nell'elenco dei prodotti con l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna"	3
	Azienda che applica il metodo di produzione biologico	1
	Nessuno	0

A.2	VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA GESTIONALE	Punti
A.2.1	Esperienza (stagioni in alpeggio) maturata dal conduttore, responsabile della gestione e presente in malga a tempo pieno	
	Oltre 16 stagioni	4
	Da 11 a 15 stagioni	3
	Da 6 a 10 stagioni	2
	Da 1 a 5 stagioni	1
	Nessuna stagione	0
A.2.2	Età del casaro presente in malga a tempo pieno (si intendono anni compiuti-allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	
	Da 18 a 29 anni	4
	Da 30 a 40 anni	2
	Oltre 41 anni	1
A.2.3	Formazione professionale del casaro presente in malga a tempo pieno	
	Laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti	4
	Diploma in materie agrarie	2
	Altro	0
A.2.4	Presenza del nucleo familiare del conduttore responsabile della gestione (allegare impegno sottoscritto)	
	Continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio	3
	Solo occasionalmente con un minimo di 30 gg	1
A.2.5	Bestiame monticato di proprietà dell'azienda	
	Oltre 36 capi e fino al massimo previsto dal bando	4
	Da 26 a 35 capi	2
	Da 16 a 25 capi	1
	Da 1 a 15 capi	0
A.2.6	Aziende conferenti il bestiame da monticare in aggiunta al bestiame di proprietà	
	Oltre 11 capi di aziende della Comunità Montana del Sebino Bresciano	6
	Da 5 a 10 capi di aziende della Comunità Montana del Sebino Bresciano	4
	Da 1 a 5 capi di aziende della Comunità Montana del Sebino Bresciano	3
	Capi di aziende di altre Comunità Montane della Regione Lombardia	1
	Nessun capo di altra azienda o capi di aziende al di fuori dei territori delle Comunità Montane della Regione Lombardia	0
A.2.7	Razza dei bovini monticati	
	A prevalenza Bruna	5
	A prevalenza Pezzata rossa italiana	3
	A prevalenza Frisona italiana	2
	A prevalenza meticce	1
	Altro	0
A.2.8	Modalità di utilizzo del pascolo	
	A comparti con impiego di recinto elettrico e mungitura effettuata nelle varie zone del pascolo	4
	A comparti con impiego di recinto elettrico con mungitura sempre nello stesso posto	2
	Senza utilizzo di recinto elettrico e mungitura sempre nello stesso posto	0
A.2.9	Produzioni casearie (punteggio cumulabile)	
	Produzione del formaggio "Silter DOP"	5
	Altre tipologie di formaggi	1
A.2.10	Sviluppo della filiera corta (punteggio cumulabile)	
	Vendita diretta in malga	3
	Accordi con gruppi di acquisto solidale	1
	Nessuna vendita in alpeggio	0

A.2.11	Promozione dell'attività d'alpeggio: a titolo esemplificativo festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, promozione del "Trekking Malghe in Rete", visite e laboratori didattici relativi alle attività d'alpeggio, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo. <i>(autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</i>	
	2 eventi	3
	1 evento	1
	Nessun evento	0
A.2.12	Giornate straordinarie di apertura della struttura agrituristica oltre l'apertura obbligatoria del mese di luglio e agosto. <i>(autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</i>	
	Oltre 16 giorni	3
	Da 1 a 15 giorni	1
	Nessun giorno straordinario	0
A.2.13	Attività di manutenzione ambientale - le varie attività vanno descritte, si intendono ripetute ogni anno e restano comunque a totale carico del concessionario. Le attività dovranno essere certificate prima e dopo i lavori dalla Comunità Montana – <i>autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000 (punteggio cumulabile)</i>	
	Decespugliamento aree cespugliate limitrofe al perimetro del bosco	5
	Spietramento del pascolo	1
	Nessuna attività	0

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Az. Agricola/Soc. Agricola _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 455/2000 in relazione alla richiesta di concessione dell'alpe/malga "Foppella" di proprietà della Comunità Montana del Sebino Bresciano per il periodo dal **15/05/2024 al 10/11/2029** consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci saranno a lui/lei applicate le sanzioni stabilite dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

DICHIARA

che la proposta di gestione sopra illustrata è composta di n. _____ fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno gestionale ai sensi dell'art. 6 del contratto.

DICHIARA altresì di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

_____ / _____ / _____

firmato

IL LEGALE RAPPRESENTANTE